L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG) NEI LIBRI DI TESTO ITALIANI

Giulia Filippi

Maggio 2026

Global Education Time

From school curricula to youth actions for sustainable development

globaleducationtime.eu

STUDI

ECG
nei libri di testo



Introduzione

Il lavoro condotto nell'ambito del terzo gruppo di ricerche[1] del progetto Global Education Time (GET) si è concentrato sull'analisi dei libri di testo utilizzati nella scuola secondaria di primo grado in Italia rivolti a studenti compresi tra gli 11 e 14 anni. Lo studio ha preso in esame le discipline già considerate nell'analisi dei curricoli scolastici: Geografia, Storia ed Educazione civica. L'obiettivo è stato comprendere in che modo i manuali scolastici rappresentino le quattro grandi sfide globali individuate dal progetto GET (cambiamento climatico, disuguaglianze di genere, disuguaglianze globali e migrazioni) e in che misura offrano opportunità didattiche coerenti con l'Educazione alla Cittadinanza Globale. Nel sistema scolastico italiano i libri di testo non sono obbligatori per legge, ma sono adottati nella quasi totalità delle scuole secondarie e rappresentano uno strumento centrale nella pratica didattica quotidiana. La loro scelta avviene annualmente attraverso il Collegio dei Docenti, all'interno del quadro definito dalle Indicazioni Nazionali, dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dai vincoli ministeriali relativi a costi, accessibilità e coerenza curricolare. I testi sono prodotti da editori privati e non vengono preventivamente approvati dal Ministero, ma devono risultare coerenti con i documenti curricolari nazionali.

Stato dell'arte

Negli ultimi anni l'editoria scolastica italiana ha progressivamente integrato nei manuali riferimenti alla sostenibilità, all'Agenda 2030, ai diritti, alla cittadinanza digitale e alla partecipazione civica. Questo processo è stato favorito sia dalle *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018*, sia dall'introduzione dell'Educazione civica con la Legge 92/2019. Tuttavia, il riferimento esplicito all'Educazione alla Cittadinanza Globale resta ancora limitato. I principi dell'ECG emergono piuttosto indirettamente, attraverso contenuti legati alla sostenibilità, all'interdipendenza globale, ai diritti umani, alla diversità culturale e alle disuguaglianze. Allo stesso tempo, nei manuali più recenti si osserva anche la presenza di pratiche pedagogiche coerenti con l'Educazione alla Cittadinanza Globale, come attività di *inquiry* e pensiero critico, approcci multiprospettici, compiti di realtà, analisi di fonti e casi studio, percorsi interdisciplinari e attività orientate alla partecipazione e alla consapevolezza globale degli studenti. Per questo studio sono stati analizzati due manuali ampiamente rappresentativi del panorama scolastico italiano: *GO! Geografia oggi 3. Il mondo e i continenti* di Mondadori Education e *La Storia a Colori 2* di Fabbri Editori – Rizzoli Education. L'Educazione civica non è stata analizzata attraverso un manuale autonomo, poiché nella maggior parte delle scuole italiane viene insegnata in modo trasversale, utilizzando materiali integrati nei libri di Geografia e Storia, insieme a risorse prodotte e/o scelte dai docenti.

Analisi

L'analisi è stata condotta mediante una metodologia qualitativa di analisi dei contenuti, considerando sia i volumi cartacei sia le relative piattaforme digitali. Sono stati esaminati la struttura dei manuali, l'organizzazione tematica, le attività didattiche, le risorse visive e digitali,

[1] Il primo gruppo si è concentrato sulle sfide e opportunità per l'ECG nelle politiche educative degli otto paesi partner (https://www.globaleducationtime.eu/studies-gce-in-policy/) e il secondo gruppo sulla presenza dell'ECG nei curricoli scolastici (https://www.globaleducationtime.eu/studies-gce-in-curricula/).

l'allineamento con il curriculum nazionale e la presenza dei quattro obbiettivi individuati dal progetto GET.

Geografia: il manuale *GO! Geografia oggi 3* risulta fortemente orientato alla lettura dei processi globali contemporanei. La sezione iniziale "I temi del mondo d'oggi" introduce la popolazione mondiale, le migrazioni, la globalizzazione, le risorse, le organizzazioni internazionali e la sostenibilità ambientale. Il cambiamento climatico è affrontato attraverso unità dedicate alle risorse del pianeta, all'impatto delle attività umane e alla Terra come casa comune. Le disuguaglianze globali sono presenti in diversi contesti regionali, come in Nigeria, Sudafrica, Brasile e Cina. Le migrazioni sono trattate in modo ampio, sia come fenomeno demografico sia come effetto di conflitti, di crisi ambientali e di trasformazioni economiche. La dimensione di genere risulta invece meno sistematica, ma viene presentata in modo esplicito nel caso studio sull'India e sulle condizioni sociali delle donne.

Storia: il manuale *La Storia a Colori 2* segue una struttura cronologica centrata sull'età moderna e contemporanea, ma integra numerosi strumenti didattici orientati alle competenze, alla cittadinanza e alla multiprospettività. Il cambiamento climatico non è trattato in modo diretto, ma può essere affrontato indirettamente attraverso la Rivoluzione industriale, l'uso del carbone, l'urbanizzazione e lo sfruttamento delle risorse. Le disuguaglianze di genere sono presenti in modo significativo, ad esempio attraverso il caso di Olympe de Gouges e la riflessione sui diritti delle donne. Le disuguaglianze globali emergono nei temi del colonialismo, della tratta atlantica, del commercio triangolare, della questione sociale e dell'imperialismo. Le migrazioni sono affrontate attraverso le migrazioni europee verso le Americhe, la deportazione forzata degli schiavi e gli spostamenti connessi a trasformazioni economiche, guerre e rivoluzioni.

Educazione civica: poiché non esiste nella maggior parte delle scuole un manuale specifico, l'analisi si è concentrata sulle sezioni civiche integrate nei testi di Geografia e Storia. In Geografia, l'Educazione civica è collegata soprattutto all'Agenda 2030, alla sostenibilità, alle organizzazioni internazionali, all'intercultura e alla cittadinanza ambientale. In Storia, l'educazione civica si sviluppa attraverso temi come diritti, Costituzione, uguaglianza, minoranze, stereotipi, partecipazione democratica e giustizia sociale. Le attività di tipo laboratoriale, i *compiti di realtà*, le fonti, le mappe, i materiali digitali e le risorse inclusive offrono opportunità concrete per sviluppare il pensiero critico, la consapevolezza globale e le competenze partecipative.

Conclusioni

In sintesi, l'analisi dei libri di testo italiani considerati in questo studio restituisce un quadro più dinamico e promettente rispetto a quello emerso dall'analisi dell'ECG nei curricoli. Pur in assenza di un riferimento sempre sistematico ed esplicito all' Educazione alla Cittadinanza Globale, i manuali analizzati offrono numerosi punti di accesso alle quattro grandi sfide globali del progetto GET. La Geografia si conferma la disciplina più direttamente orientata alla sostenibilità, alle migrazioni, all'interdipendenza globale e alle disuguaglianze internazionali. La Storia, pur mantenendo una struttura cronologica tradizionale, consente di affrontare criticamente i diritti, il colonialismo, la schiavitù, le disuguaglianze sociali, il genere e le migrazioni all'interno dei libri di testo. Questa prospettiva differisce dalle indicazioni ministeriali, soprattutto nella nuova versione del 2025. L'Educazione civica, integrata nei due manuali, rappresenta lo spazio più adatto per collegare questi temi a competenze di cittadinanza, partecipazione, inclusione e responsabilità. Il principale limite riguarda la frammentarietà dei collegamenti interdisciplinari. Le risorse presenti nei manuali sono ricche e aggiornate, ma i collegamenti tra Geografia, Storia ed Educazione civica

potrebbero essere resi più espliciti e sistematici. Per questo motivo, lo studio raccomanda agli editori di rafforzare i riferimenti alle quattro grandi idee GET[2], sviluppare percorsi interdisciplinari più chiari e fornire guide più specifiche per i docenti. La presente analisi sottolinea inoltre la necessità di sostenere percorsi integrati tra le discipline e di promuovere la formazione specifica sull'ECG. Alle scuole e agli insegnanti si suggerisce di valorizzare le buone basi già presenti nei manuali, sviluppando attività progettuali, critiche, inclusive e partecipative. Un elemento particolarmente rilevante emerso dall'analisi riguarda inoltre la forte integrazione di strumenti digitali, risorse multimodali e strategie inclusive, che caratterizzano i manuali più recenti e ampliano le possibilità di un approccio partecipativo e interdisciplinare alla cittadinanza globale. Nel complesso, i libri di testo analizzati mostrano che la cittadinanza globale è già parzialmente presente nella pratica editoriale e didattica italiana, sebbene spesso in forma implicita. La sfida principale consiste nel trasformare questi elementi in percorsi educativi più coerenti, intenzionali e trasformativi.

Riferimenti consultati

Meli, E. & Franceschini, A. (2020). GO! Geografia oggi 3. Il mondo e i continenti. Milano: Mondadori Education.

Biggio, B. (2023). La Storia a Colori 2. Milano: Fabbri Editori – Rizzoli Education.

Ministero dell'Istruzione. (2012). Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 https://www.mim.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf

Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/

Strategia di Educazione alla Cittadinanza Globale - https://www.info-cooperazione.it/wp-content/uploads/2018/02/Strategia-GCE.pdf

Nuove Indicazioni 2025
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Nuove+indicazioni+2025.pdf/cebce5de-1e1d-12de-8252-79758c00a50b?version=1.0&t=1741684578272

Global Education Time

From school curricula
to youth actions
for sustainable development

globaleducationtime.eu



Lead Partner

CISP
COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI

Project Partners

APA A PARTNERSHIP with AFRICA

diamorfosis Innovation Organization for Sustainable Development

ARPOK

COOPERAEUSKADI ONGD

GRUPA ZAGRANICA

4CHANGE

Associazione Luciano Lama O.D.V.

CAONGD Coordinadora Andaluza de ONGD

Alliance for Regional and Civil Initiatives

ΔΗΜΟΣ ΚΑΣΤΟΡΙΑΣ

Associated Partner

unipvc Escola Superior de Educação

SUN RISE SMALLER (STRATEGIC) UNIVERSITIES NETWORK FOR REGIONAL INNOVATIVE AND SUSTAINABLE EVOLUTION

Co-funded by the European Union

Il presente documento è stato prodotto con il sostegno finanziario dell'Unione Europea. Il suo contenuto è di esclusiva responsabilità dei partner del progetto e non riflette necessariamente le opinioni dell'Unione Europea.